



## Città di Ugento

Provincia di Lecce

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Settore 1° - Affari Generali e Istituzionali

**Responsabile di Settore :** Iacopo Inguscio

**Responsabile del Procedimento :** Iacopo Inguscio

N°. 939 Registro Generale  
DEL 21/11/2023

N°. 417 Registro del Settore  
DEL 21/11/2023

---

**Oggetto : CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PARZIALE (30 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO DI N. 2 UNITA' PER IL PROFILO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE"- AREA DEGLI ISTRUTTORI CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI CON RISERVA DI 1 POSTO IN FAVORE DELLE FORZE ARMATE E DI 1 POSTO IN FAVORE DEI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE - APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO**

---

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

## **Richiamati**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 31/05/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 – 2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 31/05/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;
- la determinazione n. 744 del 27/09/2023 con la quale veniva nominato il Dott. Iacopo Inguscio responsabile Vicario del settore Affari Generali.

## **Visti**

- il D.P.R. N. 82 del 16.06.2023 avente ad oggetto “Regolamento recante modifiche al DPR n. 4897 del 1994 concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- il D. Lgs. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii., sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.L. n. 44 del 22.04.2023, convertito con modificazioni in Legge n. 74 del 21.06.2023
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022
- il D. Lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii., inerente all'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

## **Richiamati altresì**

- il vigente “Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e norma di accesso” del Comune di Ugento;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 10.08.2023 avente ad oggetto Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione – (PEG) 2023/2025 e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025

**Viste** le disposizioni di legge e contrattuali applicabili

**Dato atto** che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 10.08.2023 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione – (PEG) 2023/2025 e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025” veniva stabilito di procedere alla copertura di n. 2 posti vacanti di Agente di polizia locale”- area degli istruttori CCNL comparto funzioni locali a tempo indeterminato e part-time 30 ore settimanali

## **Precisato che:**

- con nota protocollo n 0024432 del 31.07.2023 è stata effettuata la comunicazione di cui all'art. 34 bis D.Lgs. 165/2001;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0024499 del 01/08/2023 la Regione Puglia ha comunicato che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non vi sono lavoratori in possesso dei requisiti richiesti;

**Visto** l'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019 e smi secondo cui “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino a tutto il 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165/2001”;

## **Considerato che:**

- allo stato questa Amministrazione Comunale non dispone di graduatorie valide per assunzioni a tempo indeterminato in ordine al profilo professionale considerato;

- si rende necessario indire un concorso pubblico, per esami, finalizzato al reclutamento delle unità in oggetto in ossequio ai termini e alle modalità prescritte dalla legge;

#### **Visti:**

- l'articolo 36, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 secondo cui «per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35»;

- l'articolo 91, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e smi secondo cui «gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze»;

- l'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001 e smi secondo cui «1. L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con contratto individuale di lavoro: a) tramite procedure selettive, conformi ai principi del comma 3, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno (...). 3. Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione; b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire; c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori; d) decentramento delle procedure di reclutamento; e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; e-bis) facoltà, per ciascuna amministrazione, di limitare nel bando il numero degli eventuali idonei in misura non superiore al venti per cento dei posti messi a concorso, con arrotondamento all'unità superiore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 400, comma 15, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59; e-ter) possibilità di richiedere, tra i requisiti previsti per specifici profili o livelli di inquadramento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, che deve comunque essere valutato, ove pertinente, tra i titoli rilevanti ai fini del concorso»;

- l'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 149, della legge n. 160/2019, secondo cui «le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di pubblicazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali»;

- l'art. 35-ter del D. Lgs. n. 165/2001 secondo cui «1. L'assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle amministrazioni pubbliche centrali di cui all'articolo 1, comma 2, e nelle autorità amministrative indipendenti (...) avviene mediante concorsi pubblici orientati alla massima partecipazione ai quali si accede mediante registrazione nel Portale unico del reclutamento, (...) disponibile all'indirizzo [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it), sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione. 2. All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando un indirizzo di posta elettronica certificata o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio, unitamente ad un recapito telefonico. La registrazione al Portale è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dai bandi di concorso. 2-bis. A decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale»;

• il D.M. del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 15 settembre 2022 che disciplina le modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle Regioni e degli enti locali, ai sensi dell'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art. 1, comma 1, secondo cui «Al fine di garantire modalità di reclutamento rapide, trasparenti e innovative che assicurino l'acquisizione di personale con competenze qualificate e con orientamento al valore pubblico, le Regioni e gli enti locali, per le attività di cui all'articolo 2, ricorrono all'utilizzo del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito "Portale", disponibile all'indirizzo [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it), sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri che ne cura la gestione»;

**Richiamato** l'art. 35-quater del D. Lgs. n. 165/2001 a mente del quale *“I concorsi per l'assunzione del personale non dirigenziale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, ivi inclusi quelli indetti dalla Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM) di cui all'articolo 35, comma 5, ed esclusi quelli relativi al personale di cui all'articolo 3, prevedono: a) l'espletamento di almeno una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera ai sensi dell'articolo 37. Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali nonché manageriali, per i profili che svolgono tali compiti, che devono essere specificate nel bando e definite in maniera coerente con la natura dell'impiego, ovvero delle abilità residue nel caso dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68. Per profili iniziali e non specializzati, le prove di esame danno particolare rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini. Il numero delle prove d'esame e le relative modalità di svolgimento e correzione devono contemperare l'ampiezza e la profondità della valutazione delle competenze definite nel bando con l'esigenza di assicurare tempi rapidi e certi di svolgimento del concorso orientati ai principi espressi nel comma 2; b) l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente; c) che le prove di esame possano essere precedute da forme di preselezione con test predisposti anche da imprese e soggetti specializzati in selezione di personale, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, e possano riguardare l'accertamento delle conoscenze o il possesso delle competenze di cui alla lettera a), indicate nel bando; d) che i contenuti di ciascuna prova siano disciplinati dalle singole amministrazioni responsabili dello svolgimento delle procedure di cui al presente articolo, le quali adottano la tipologia selettiva più conferente con la tipologia dei posti messi a concorso, prevedendo che per l'assunzione di profili specializzati, oltre alle competenze, siano valutate le esperienze lavorative pregresse e pertinenti, anche presso la stessa amministrazione, ovvero le abilità residue nel caso dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68. Le predette amministrazioni possono prevedere che nella predisposizione delle prove le commissioni siano integrate da esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica; e) per i profili qualificati dalle amministrazioni, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica, una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, ai fini dell'ammissione a successive fasi concorsuali; f) che i titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possano concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale. 2. Le procedure di reclutamento di cui al comma 1 si svolgono con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento, che assicurino l'integrità delle prove, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ricorrendo all'utilizzo di sistemi digitali diretti anche a realizzare forme di preselezione ed a selezioni decentrate, anche non contestuali, in relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione procedente, nel rispetto dell'eventuale adozione di misure compensative per lo svolgimento delle prove da parte dei candidati con disabilità accertata (...) o con disturbi specifici di apprendimento accertati (...). Nelle selezioni non contestuali le amministrazioni assicurano comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti”*;

**Richiamati**, inoltre, gli artt. 3 e 4 del D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 che hanno modificato il D.P.R. n. 487/1994;

**Dato atto che:**

- ai sensi dell'art. 1014 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, come novellato dal D. Lgs. n. 20/2012, *“1. A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, e dall'articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è riservato: a) il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni nonché nelle aziende speciali e nelle istituzioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; b) il 20 per cento dei posti nei concorsi per l'accesso alle carriere iniziali dei corpi di polizia municipale e provinciale”*;

- ai sensi dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, *“le riserve di posti di cui all'articolo 1014, si applicano anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta”*;

- in base a tale quadro normativo, anche il Dipartimento della Funzione Pubblica, con parere UORCC.PA prot. 0006373 del 7 febbraio 2013, ha chiarito che l'ambito soggettivo di applicazione dell'articolo 1014, comma 3, del D. Lgs. n. 66/2010, nella parte in cui prevede l'obbligo della riserva di posti, è definito dal primo periodo della disposizione che, inequivocabilmente, richiama tutte le pubbliche amministrazioni, ossia quelle di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- allo stato l'indizione della presente procedura comporta l'applicazione di una riserva di n. 1 posti in favore dei volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 1014, commi 1, lett. b), e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010 e

la contestuale maturazione di una frazione di posto di 0,90 che va a sommarsi alla quota di riserva già originata o che si dovesse realizzare successivamente;

**Dato atto altresì che:**

- ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D. Lgs. n. 40/2017, come da ultimo modificato dal D.L. n. 44/2023, “*A favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001. Se la riserva di cui al primo periodo non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei*”;

- per effetto delle suindicate disposizioni, la presente procedura concorsuale determina l'applicazione della riserva di n. 1 posto a favore dei volontari del servizio civile universale e la contestuale maturazione di una frazione di posto di 0,05 che va a sommarsi alla quota di riserva già originata o che si dovesse realizzare successivamente;

**Ritenuto**, per tutto quanto sopra esposto ed in attuazione della deliberazione di G.C. n. 234/2023, di approvare lo schema di bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato e part time 30 ore settimanali nel profilo di “agente di polizia locale”, con inquadramento nell'Area degli Istruttori del Comparto Funzioni Locali;

**Accertato che:**

- gli oneri connessi al trattamento economico delle unità di personale che saranno assunte trovano adeguata copertura nel bilancio di previsione finanziario di competenza 2023-2025;

- la procedura concorsuale in oggetto è compatibile con le risorse a disposizione in termini di budget e facoltà assunzionali ed è conforme a quanto previsto nel fabbisogno assunzionale di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 10 agosto 2023;

- la procedura concorsuale non pregiudica il contenimento della spesa del personale rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013;

**Considerato** che le procedure di reclutamento e di assunzione sono correlate alla verifica di tutte le condizioni che consentano l'assunzione stessa ed al rispetto dei vari vincoli ed obblighi imposti dalla normativa in relazione agli adempimenti anche di natura finanziaria;

**Dato atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa che sarà assunto all'atto dell'assunzione e previa verifica del rispetto dei vari vincoli ed obblighi imposti dalla normativa in relazione agli adempimenti anche di natura finanziaria;

**Precisato**, altresì, che si provvederà con separato atto alla nomina della commissione di concorso;

**Dato atto** del rispetto delle disposizioni di cui alla legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della legge n° 241/1990, artt. 6 e 7 della DPR n° 62/2013, del codice di comportamento nonché del vigente Piano di prevenzione della corruzione;

**Attestata**, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 147 bis del D. Lgs. n° 267/2000, con la sottoscrizione del presente atto, la correttezza amministrativa della presente determinazione in quanto conforme alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia;

Tutto ciò premesso e considerato

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni

**Visto** lo statuto comunale;

**Visto** il regolamento comunale sull' "Ordinamento generale degli uffici e dei servizi e norme d'accesso" e successive modifiche e integrazioni;

**Visti** i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Regioni-Autonomie Locali vigenti, e in particolare il CCNL Funzioni locali approvato in data 16 novembre 2022;

## **DETERMINA**

**DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DI AVVIARE**, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 234 del 10 agosto 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione – (PEG) 2023/2025 e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025", la selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di n. 2 posti nel profilo di Agente di Polizia locale a tempo pieno e indeterminato - Area degli Istruttori del Comparto Funzioni Locali da assegnare al Settore Polizia Locale;

**DI APPROVARE** lo schema di Bando di Concorso pubblico allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, per la copertura di n. 2 posti di Agente di Polizia Locale a tempo pieno e part – time 30 ore settimanali - Area degli Istruttori del Comparto Funzioni Locali da assegnare al Settore Polizia Locale;

### **DI DARE ATTO CHE**

- la procedura concorsuale si svolgerà secondo le modalità e i termini previsti nel bando allegato alla presente determinazione, nel rispetto del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e norme di accesso approvato con deliberazione n. 38 del 17.02.2017 e successive modifiche di cui alla deliberazione di G.C. n. 154/2021;

- le domande di partecipazione alla selezione, redatte secondo le modalità indicate nel Bando, dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del ventesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul portale di reclutamento INPA;

- i candidati vincitori, qualora assunti, saranno inquadrati nell'Area degli Istruttori con il profilo professionale di istruttore amministrativo - contabile in conformità al nuovo ordinamento professionale introdotto dal CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16 novembre 2022;

- tutte le comunicazioni inerenti la procedura concorsuale saranno effettuate mediante pubblicazione nell'Albo Pretorio on line, nel portale di Reclutamento inPA e sul Sito Istituzionale del Comune di Ugento – Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso e avranno valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge;

- il bando integrale verrà pubblicato sul portale di reclutamento INPA, sull'Albo Pretorio online sino alla scadenza nonché sul sito Istituzionale del Comune di Ugento, nella sezione "Amministrazione trasparente - sottosezione Bandi di concorso" in cui rimarrà pubblicato ai sensi del D.Lgs. n° 33/2013 e ss.mm;

**DI PRECISARE** che si provvederà con separato atto alla nomina della commissione di concorso;

**DI DARE ATTO** che il Bando approvato con il presente provvedimento non comporta alcun vincolo per l'Amministrazione comunale, che si riserva di modificare, prorogare o eventualmente revocare la presente procedura a seguito di propria insindacabile scelta discrezionale, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e/o diritto;

### **DI CONFERMARE:**

- che gli oneri connessi al trattamento economico trovano adeguata copertura nel bilancio di previsione finanziario di competenza 2023 – 2025;

- che l'impegno di spesa per la copertura dei posti messi a concorso sarà formalizzato all'atto dell'assunzione in servizio;

**DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto responsabile del settore;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa che sarà assunto all'atto dell'assunzione del personale e previa verifica del rispetto dei vari vincoli ed obblighi imposti dalla normativa in relazione agli adempimenti anche di natura finanziaria;

**DI RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è il sottoscritto dott. Iacopo Inguscio;

**DI DISPORRE** la pubblicazione del Bando di concorso pubblico sull'Albo pretorio online, sul Portale Unico del Reclutamento (inPA) – sezione Concorso nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione Bandi di concorso;

**DI TRASMETTERE** il presente atto all'Ufficio personale per quanto di competenza.

N°. 939 Registro Generale  
DEL 21/11/2023

N° 417 Registro del Servizio  
DEL 21/11/2023

*Oggetto : CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PARZIALE (30 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO DI N. 2 UNITA' PER IL PROFILO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE"- AREA DEGLI ISTRUTTORI CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI CON RISERVA DI 1 POSTO IN FAVORE DELLE FORZE ARMATE E DI 1 POSTO IN FAVORE DEI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE - APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO*

IL RESPONSABILE VICARIO DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Iacopo Inguscio  
( FIRMA DIGITALE )

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

---

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all 'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Ugento, lì 21/11/2023

IL MESSO COMUNALE  
Giovanni CONGEDI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Ugento.